

Cipriano Massimiliano
Alimena Via Trieste 37
90020 (PA)
Cell: +39 3802415589
PEC: massimilianocipriano@pec.it



Comune di Alimena



a202_0003069/2026

Prt.G. 0003069/2026- E - 07/04/2026 11:46:48

Smistamento: AREA 1 AMMINISTRATIVA

Classificazione: XIV - 1

Al Presidente della Regione Siciliana
On. Renato Schifani

Al Prefetto di Palermo
Dott. Massimo Mariani

Al Ministero Dell'interno Direzione centrale per le Autonomie,
Ufficio III, Viceprefetto Fabio Giombini

All'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Assessore ad Interim On. Renato Schifani

Al Servizio 3 - Coordinamento dell'attività di vigilanza e controllo sugli enti locali
Ufficio ispettivo

Al Commissario ad acta
Dott.re Petralia Giuseppe

Al Funzionario Istruttore
Dott.re Francesco Riela

Al Responsabile dell'Area Amministrativa
Comune di Alimena

Al Vicesegretario Comunale
Dott.re Antonio Cicero

Al Comando Provinciale
Carabinieri

Alla Stazione dei Carabinieri
Alimena

Al Consigliere Anziano
Giovanni Di Gangi

OGGETTO: istanza di accesso agli atti (ex art. 22 e ss. Legge 241/90, Art. 43, comma 2, del TUEL D.Lgs. 267/2000) – Atto di significazione e diffida a adempiere alle procedure di surroga in ottemperanza alle ordinanze TAR – segnalazione condotta omissiva.

Il sottoscritto Massimiliano Cipriano, nato a Leverkusen (Germania) il 18/06/1995 e residente in Alimena, Via Trieste n. 37, nella sua qualità di controinteressato nei procedimenti pendenti dinanzi al TAR e di potenziale consigliere surrogante, con la presente istanza intende esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge 241/1990.

In relazione a quanto in atti, si intende formalmente rappresentare che lo scrivente è già stato destinatario di n. 3 inviti formali alla surroga. Tali solleciti sono stati regolarmente inoltrati dal Consigliere Anziano del

Comune di Alimena Sig.re Giovanni Di Gangi, il quale ha agito in piena conformità alle puntuali disposizioni impartite dall'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali nota prot. n. 858 del 19/01/2026 e Decreto Assessoriale n. 70 del 19/02/2026, a firma dell'Assessore ad interim alle Autonomie Locali On. Pres. Renato Schifani,

Premesso che:

- In data 28/12/2025, l'Ingegnere Maddalena Mascellino rassegnava formalmente le proprie dimissioni (prot. Comune di Alimena 12283) dalla carica di Consigliere Comunale;
- Le dimissioni, una volta registrate al protocollo dell'Ente, assumono i caratteri di completezza, validità, irrevocabilità, immediatamente efficaci e non necessitano di presa d'atto per come sancito dall'art 16 dello statuto comunale e dall'art. 38 TUEL. Poiché l'atto è immediatamente efficace, l'amministrazione ha il dovere di procedere subito alla surroga per garantire la continuità dell'organo. Con riguardo alle modalità di presentazione dell'atto notificato a mezzo PEC, risulta rispettato quanto sancito dal DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 febbraio 2005, n.68 il quale, all' art 4 co.1, dispone "*La posta elettronica certificata consente l'invio di messaggi la cui trasmissione è valida agli effetti di legge*", pertanto, l'invio tramite PEC personale equivale alla presentazione "personale" o con firma autenticata. Infatti, la posta certificata garantisce l'identità del mittente e l'integrità del documento, fornendo certezza assoluta su data e provenienza. È fondamentale comprendere il motivo di tale rigore formale: le regole introdotte dal legislatore nascono per **tutelare l'autenticità e la spontaneità** della rinuncia alla carica. L'obiettivo è evitare pratiche distorte, come quella di forze politiche che potrebbero imporre ai candidati la firma di dimissioni "in bianco" per condizionare l'attività di un organo democraticamente eletto (v. **Sent. Consiglio di Stato, Sez. III, n. 1730/2013**), fattispecie perfettamente configurata nel caso di specie citato in questo atto.
Pertanto, è bene prendere nota della sentenza del **Consiglio di Stato, Sez. V, n. 7166/2009**, mediante la quale viene sancito il **principio di proporzionalità**, evitando che il formalismo venga usato in modo strumentale per bloccare una volontà che è stata espressa in modo certo e libero.
- Poiché per quanto sopra ribadito le dimissioni sono valide e formalizzate anche in virtù degli atti successivi e note inviate dal Vicesegretario Comunale Dott.re Antonio Cicero al S3 – ispettivo controllo EE.LL, il Consiglio ha il dovere (obbligo) di procedere alla surroga entro i termini previsti. Il mancato adempimento di tale atto dovuto, volto a ricomporre il *plenum* dell'organo, legittima l'intervento sostitutivo Regionale (in atto Dott.re Petralia),
- Sussiste in capo al Commissario ad acta l'obbligo giuridico, funzionale e d'ufficio di procedere senza ulteriore indugio alle surroghe pendenti, in stretta ed integrale ottemperanza a quanto statuito dalle ordinanze emesse in via cautelativa dal TAR (v. ordinanza N. 00160 /2026 REG.PROV.CAU. N. 00496/2026 REG.RIC e N. 00161 /2026 REG.PROV.CAU. N. 00440/2026 REG.RIC.), al fine di ripristinare il *plenum* dell'organo collegiale e garantire la legittimità e l'imperatività dei futuri atti deliberativi;

Considerato che:

- In data 01/04/2026, a seguito dell'invio di una nota formale volta a richiedere un confronto istituzionale e il rilascio di copia conforme della documentazione riguardante codesto formale accesso agli atti — regolarmente acquisita al protocollo dell'Ente con n. 002870/26 in data 30/03/2026 — lo scrivente interpellava telefonicamente il Vicesegretario Comunale per sollecitare l'adempimento degli obblighi di legge. Il suddetto funzionario declinava il colloquio adducendo generiche motivazioni di carenza temporale e dichiarava espressamente l'intenzione di non dar

seguito alle istanze trasmesse via PEC. In tal modo, egli subordinava l'esercizio di una funzione pubblica obbligatoria a valutazioni meramente soggettive e a una non meglio precisata "definizione" della situazione amministrativa, contravvenendo ai principi di efficacia e doverosità dell'azione amministrativa.

- Lo scrivente è venuto a conoscenza, tramite informative diffuse da testate giornalistiche e a seguito di interlocuzione con il Consigliere Anziano, sig. Giovanni Di Gangi, dell'esistenza di una presunta nota di revoca delle dimissioni protocollata dall'ingegnere Mascellino in data 26/03/2026.
- Le su citate dimissioni sono state confermate da Nota inviata alla S3 – ispettivo controllo EE.LL dal segretario Comunale in data 07/01/2026,
- Lo stessa S3 – ispettivo controllo EE.LL, nella figura del Dott.re Riela, conferma su nostra telefonica interpellanza in data odierna la regolarità delle dimissioni e della loro IRREVOCABILITA'
- Tale condotta, ove confermata, integrerebbe una palese violazione dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento (art. 97 Cost.). La procedura di surroga costituisce atto dovuto e non discrezionale, la cui omissione o ritardo configura una violazione delle ordinanze emesse dal TAR e una lesione del diritto soggettivo dello scrivente all'assunzione della carica.
- Qualora l'Amministrazione intendesse "definire" l'assetto consiliare sulla scorta di una revoca tardiva e giuridicamente irrilevante – la cui irregolarità giuridica è ampiamente confermata -, ignorando l'obbligo di surroga dello scrivente, si configurerebbe una responsabilità per omissione di atti d'ufficio e una palese elusione dei provvedimenti della Magistratura Amministrativa.

Sulla base di quanto sopra esposto, lo scrivente, mediante lo strumento di legge che disciplina l'accesso ai documenti amministrativi ex art. 22 e ss. Legge 241/90 E Art. 43, comma 2, del TUEL (D.Lgs. 267/2000),

CHIEDE

il rilascio secondo i tempi prevista dall' Art. 43, comma 2, del TUEL (D.Lgs. 267/2000 (in quanto il sottoscritto è avente diritto e legittimato) copia conforme della seguente documentazione:

- Dimissioni dell'Ingegnere Maddalena Mascellino (28/12/2025);
- Presunta nota di revoca delle stesse (26/03/2026), comprensiva di eventuali pareri legali, dirigenziali e/o istruttori correlati;
- Nota Segretario comunale inviata al S3 - Ispettorato EE.LL e comunicazioni ss;
- Dimissioni dei consiglieri Comunali Guarrera Marisa, Scelfo Pietro e Stella Maria Grazia;
- Relate di notifica, ricevute di consegna PEC e file di log relativi ai succitati documenti.

Inoltre,

si chiede formalmente al Commissario ad acta nominato con D.A. n. 70 S.3 Dott.re Petralia, al funzionario istruttore Dott.re Francesco Riela, al consigliere anziano sig.re Giovanni Di Gangi, e al Vice Segretario Comunale Dott.re Cicero, di attuare tutti gli adempimenti legislativi e amministrativi utili al corretto ripristino del *plenum consiliare*, nel rispetto di un organo indipendente e democraticamente eletto, soprattutto a verificare la correttezza e validità giuridica in linea con le espressioni giurisprudenziali di tutti gli atti nella presente missiva citati (dimissioni e revoche), e

si diffida il Vicesegretario Comunale Dott.re Antonio Cicero e i responsabili degli uffici competenti dall'attuare atti volti a cristallizzare la situazione amministrativa in assenza del previo e immediato

espletamento della surroga del sottoscritto, come tassativamente previsto dalla Nota Assessoriale n 858 del 19/01/2026 e del D.A. 70 del 19/02/2026 a firma dell'assessore ad interim On. Renato Schifani e successive ordinanze TAR.

In difetto, lo scrivente si riserva di adire le competenti sedi giudiziarie per la tutela dei propri diritti e per l'accertamento delle responsabilità civili e penali.

La presente istanza è

- trasmessa, per quanto di competenza, ai destinatari summenzionati, affinché venga valutata la sussistenza di estremi di reato o illeciti civili e amministrativi quali l'omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.) o l'interruzione di pubblico servizio e ss.
- trasmessa unitamente alla documentazione allegata, alla competente Procura della Repubblica affinché possa valutare l'eventuale sussistenza di profili di rilevanza penale e, ove ritenuto opportuno, convocare il sottoscritto per i necessari chiarimenti.
- trasmessa unitamente alla documentazione allegata al Servizio 3 - Coordinamento dell'attività di vigilanza e controllo sugli enti locali - Ufficio ispettivo affinché possa valutare l'eventuale sussistenza di profili di rilevanza amministrativa al fine di valutare l'intervento mediante attività ispettiva, volta ad eliminare la cristallizzazione di un organo democraticamente eletto, ove ritenuto opportuno, il sottoscritto è disponibile ad essere convocato per i necessari chiarimenti.

Si richiede agli Uffici la trasmissione della documentazione in oggetto esclusivamente in formato digitale, tramite invio all'indirizzo PEC dello scrivente.

Si richiede, altresì, la messa a disposizione della copia cartacea per la visione diretta presso i vostri uffici, previo appuntamento da concordare e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia

Alimena, 07/04/2026

Firma

Massimiliano
Cipriano
07.04.2026
10:34:15
GMT+01:00

